

**DELIBERAZIONE N. 6**  
in data : 28.01.2017

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNI FINANZIARI 2017-2019  
(ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011).**

L'anno duemiladiciassette il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore 10.30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i **Consiglieri Comunali**.

All'appello risultano :

1 - MORETTI CLAUDIO	P	8 - BACCHIERI CORTESI FABRIZIO	P
2 - SANDEI IRENE	P	9 - PARACCHINI PIERPAOLO	P
3 - LAZZARI ILARIA	A	10 - MANSANTI CORRADO	P
4 - BATTISTINI MARIA LETIZIA	P	11 - DALCIELO DIEGO	A
5 - STRETTI MARIA	P		
6 - VEGETTI ANDREA	A entra alle ore 11.05		
7 - ZAMMARCHI MAURO	P		

TOTALE PRESENTI : 8  
TOTALE ASSENTI : 3

Assiste il Segretario Comunale Sig. BIFULCO Dott.ssa FEDERICA il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. MORETTI CLAUDIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNI FINANZIARI 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011).**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

**RICHIAMATO** il Decreto Legge 30.12.2016, n. 244 (Milleproroghe), che all'art. 5 differisce al 31 marzo 2017 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 12 in data 30.04.2016 (di approvazione del rendiconto 2015), esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017<sup>1</sup> l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

**VISTO** inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

**RICORDATO CHE**, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**ATTESO CHE:**

---

<sup>1</sup> Solo per i comuni fino a 5.000 abitanti;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 34 in data 13.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000 che l'ha approvato con delibera n. 24 del 29.07.2016;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 03 in data 11.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

**ATTESO CHE** la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 04 in data 11.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**RILEVATO CHE**, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa al bilancio;
- g) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- h) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione presunto per l'anno 2016;

**CONSIDERATO CHE:**

- copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;
- in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;
- ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati altresì i seguenti documenti:
  - 1) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2015), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 30.04.2016, esecutiva ai sensi di legge;
  - 2) la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 11.01.2017, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - 3) il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
  - 4) il Piano triennale 2017/2019 per la razionalizzazione delle spese funzionamento di cui all'articolo 2, commi 594 e seguenti, della legge n. 244/2007;

- 5) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;
- 6) lo schema di Programma Triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'elenco dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2017 come da modifiche sopracitate;

**TENUTO CONTO:**

- della delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 27.09.2014 di determinazione delle indennità dovute agli amministratori e i gettoni di presenza per la partecipazione agli organi collegiali del Comune;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 28.01.2017, relativa all'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con conferma delle aliquote;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 28.01.2017, relativa alla determinazione aliquote e detrazione per abitazione principale dell'imposta Municipale Propria (IMU) con conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2017;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 28.01.2017, relativa alla conferma dell'aliquota dell'Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- che l'ente è impossibilitato ad approvare le tariffe Tari a causa della mancata approvazione del PEF da parte di Atersir;
- che le stesse saranno approvate entro il termine ultimo previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- che, alla luce del quadro normativo sopra richiamato ad oggi il termine ultimo per l'approvazione delle tariffe Tari rimane fissato al 31 marzo 2017, ed in caso di mancata approvazione entro tale termine si renderanno automaticamente applicabili le tariffe Tari deliberate per il 2016;
- che le tariffe Tari possono essere variate, comunque, entro il 30 luglio 2017, in sede di verifica degli equilibri, in base a quanto previsto dall'art. 193 del Tuel (il termine del 31.03.2017 non può essere utilizzato per le tariffe Tari corrispettivo, in quanto queste sono slegate dagli equilibri di bilancio);

**CONSIDERATO**, altresì, che si conferma l'azzeramento delle tariffe della mensa scolastica determinate con delibera di G.C. n. 43 del 28.09.2012;

**VISTA** la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
  - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

**VISTI** i commi da 463 a 474 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che precisano le disposizioni da rispettare da parte degli enti locali relativamente ai vincoli di finanza pubblica (obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale sono soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti);

**TENUTO CONTO CHE** in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti, devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 delle L. 243/2012;
- Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente;

**RICHIAMATE** le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come

risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**CONSTATATO CHE**, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco illustra il bilancio ed in particolare si sofferma sul Progetto di Cure Intermedie e annuncia che è uscito il Bando del Piano di Sviluppo Rurale al quale il Comune parteciperà e l'ammissione al finanziamento si saprà a settembre.

Illustra anche il Progetto Legambiente.

Sicuramente questo bilancio avrà bisogno nel corso dell'anno di assestamenti perché molte situazioni sono in fieri.

Entra il Consigliere Vegetti Andrea alle ore 11.05.

Il 2016 è stato un anno di transazione, mentre nel 2017 c'è qualche certezza in più. Abbiamo circa 200.000 euro da mettere nel territorio: parte nella Casa Protetta, spogliatoi di Pianadetto, riqualificare la Piazza di Monchio compreso il parcheggio.

Conferma dei servizi sociali e interventi sulla scuola.

E' un bilancio sostanzialmente sano, anche se il bilancio sociale non è così buono per la carenza di persone in montagna.

Ci dobbiamo anche porre la questione del caso in cui non dovessimo vincere il bando e quindi dobbiamo essere prudenti nelle spese.

Interviene il Consigliere Mansanti: lo strumento è predisposto dal punto di vista tecnico. Per quanto riguarda la sostanza invece è tutt'altra cosa. Per esempio sulle delibere delle aliquote avremmo voluto che fosse fatto tutto il possibile per non incidere sulla popolazione.

Doveva essere costituita una Commissione per discutere il bilancio prima, ma nel nostro Comune mancano organismi di partecipazione e nel bilancio servirebbero.

Mansanti chiede quali sono i crediti di dubbia esigibilità.

Il Sindaco risponde che probabilmente si tratta degli affitti da Telecom di Monte Cardello.

Mansanti: l'Ostello di Rigoso è sotto utilizzato, andrebbe potenziata anche la pubblicità al fine di valorizzarlo il più possibile.

Mansanti: l'Addizionale IRPEF è al massimo, inoltre ci sono cifre enormi per la progettazione degli avelli. Potevano essere risparmiate le somme spese per il trasporto pubblico qualora si fosse sostituito per tempo l'autista che è andato in pensione. Nulla si è fatto per la viabilità interpoderale. Per quanto riguarda poi la questione della Casa di cure intermedie è sicuramente un progetto importante, ma ho delle perplessità. Per es. per la Croce Rossa abbiamo 3 presidi da Capoponte a Rigoso. A Palanzano c'è una Croce Rossa fatta e realizzata con tutti i crismi. Questo lo affermo solo per incitare ad una valutazione all'esito della quale si possa decidere di fare una cosa a Monchio e una a Palanzano.

Il Sindaco: qualsiasi tipo di tassa è incresciosa per la popolazione. E' vero che i nostri operai non fanno i cimiteri, ma è perché sono state fatte diverse scelte strategiche e gli operai sono impegnati nel fotovoltaico.

Gli errori, continua il Sindaco, sono stati fatti, ma il fine è sempre stato quello di invertire la tendenza di questo territorio e cioè cercare di portare i servizi in montagna, soprattutto la casa della salute perché non c'è una casa della salute in montagna e il nostro progetto si coordina anche con Lagrisalute.

Sindaco: sulla questione Unioni e fusioni. Parlo a titolo personale, ma la fusione in montagna ha senso solo se la sede è nel punto più alto altrimenti siamo destinati a chiudere.

Mansanti: sulla fusione se si cominciano a mettere tutti questi paletti non si va da nessuna parte. Si deve uscire dagli steccati dei singoli Comuni e con questa affermazione il Sindaco fa un po' di marcia indietro rispetto a quanto affermato nel Consiglio precedente.

Infine Mansanti fa notare il poco stanziamento per la manutenzione delle strade.

**VISTO** il d.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**CON VOTI** favorevoli 7, contrari 2 (Mansanti, Paracchini) espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )	0,00	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )	2.540.474,97	2.508.474,97	2.502.474,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )	2.277.317,97	2.234.460,97	2.226.261,97
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		8.793,13	8.793,13	8.793,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )	248.157,00	259.014,00	261.213,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M</b>		<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	( + )	124.500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )	800.000,00	431.607,21	82.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )	378.607,21	211.392,79	45.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( + )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	( - )	1.318.107,21 431.607,21	658.000,00 82.000,00	142.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>- 15.000,00</b>	<b>- 15.000,00</b>	<b>- 15.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( + )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 474 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- DI INVIARE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n.9 resi in forma palese ai sensi di legge, da n.9 consiglieri presenti ,n. 0 astenuti ,n.9 votanti



## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to MORETTI CLAUDIO

**IL SEGREATARIO COMUNALE**  
F.to BIFULCO Dott.ssa FEDERICA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Viene pubblicata all'albo pretorio "on-line" per 15 giorni consecutivi a partire dal 02.02.2017 al 17.02.2017 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . ) - Art.134, comma 3°del D.Lgs267/00
- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

**Addì, 30.03.2017**

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Blondi Elena**

**Oggetto : APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNI FINANZIARI 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011).**

\*\*\*\*\*

**1 – VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA.**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n°267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to BARLESI GIUSEPPINA

\*\*\*\*\*

**2 – VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene alla regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 , primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

F.to Rag. Barlesi Giuseppina